

Istituto comprensivo Paolo Frisi Melegnano
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente Regolamento di Disciplina viene emanato in applicazione di quanto definito nel D.P.R.249 del 24/06/98 avente come oggetto **"Statuto delle Studentesse e degli Studenti"**.

L'istituzione scolastica

recepisce e pone come principi basilari per una corretta vita della comunità scolastica quanto affermato nell'art.1 dello Statuto:

- 1- **"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica"**
- 2- **"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. [...]"**
- 3- **" La comunità scolastica (...) contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere (...) "**
- 4- **"La vita della comunità scolastica si basa (...) sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono (...)"**

riconosce che lo studente ha diritto (v. articolo 2):

- ad una formazione culturale e professionale qualificata che valorizzi l'identità di ciascuno.
- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- ad essere consultato per quelle decisioni che influiscono in modo rilevante sull'organizzazione della scuola
- alla libertà d'apprendimento ed esercita autonomamente diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e aggiuntive.
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene
- alla solidarietà e alla tutela della riservatezza
- a trovare nella scuola un ambiente favorevole alla crescita, offerte formative aggiuntive e integrative, iniziative di recupero, la salubrità e la sicurezza degli ambienti, la strumentazione tecnologica, servizi di sostegno e di promozione della salute anche psicologica.

riconosce che lo studente è tenuto a (v. art 3):

- frequentare regolarmente alle lezioni.
- rispettare se stesso, i compagni, il personale della scuola.
- mantenere un comportamento corretto e coerente
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura

MANCANZE DISCIPLINARI

PRESUPPOSTI

La scuola ha, come elemento centrale delle proprie finalità, la formazione integrale della persona. Il regolamento di disciplina è, perciò, dettato da spirito educativo, non repressivo, avendo il fine di sviluppare negli studenti il rispetto degli altri e la responsabilità personale, presupposti fondamentali di una crescita culturale e della formazione del cittadino. La violazione delle norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'Istituzione prevede l'adozione di appositi provvedimenti volti a favorire il miglioramento di atteggiamenti scorretti e la riparazione del danno eventuale arrecato.

Le sanzioni sono sempre temporanee e tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari, senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari influiranno, esclusivamente, sulla valutazione del comportamento e non su quella degli apprendimenti.

Per tutti i provvedimenti disciplinari, si cercherà la condivisione delle famiglie, al fine di ottimizzare l'intervento educativo.

L'allontanamento dalla comunità scolastica, per infrazioni gravi e ripetute, potrà essere superiore a 15 giorni. Deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e la sua famiglia per preparare il suo rientro a scuola.

Nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione ed al permanere della situazione di pericolo (in tali situazioni dovrà essere prevista la collaborazione da parte degli Organi istituzionali di competenza).

In tutti i casi sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare. Le giustificazioni possono anche essere presentate per iscritto e l'alunno ha la possibilità di produrre prove.

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengono commesse all'interno dell'edificio scolastico, durante le attività curriculari ed extracurriculari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

La presente sezione del regolamento definisce quanto disposto dal richiamato Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 249/1998.

COMPORAMENTI

Si configurano come mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- A. Non frequentare regolarmente o non giustificare le assenze, arrivare in ritardo ripetutamente
- B. Non studiare, non eseguire i compiti, dimenticare il materiale
- C. Utilizzare a scuola materiale non necessario all'attività didattica (giochi, dispositivi elettronici ...)
- D. Danneggiare strutture o materiali appartenenti alla scuola (aule, corridoi, ambienti comuni, spazi verdi...), ai compagni, al personale docente e non docente.
- E. Appropriarsi di oggetti personali altrui, anche temporaneamente (per scherzo, per dispetto...)
- F. Arrecare danni a strutture pubbliche o private durante uscite e viaggi d'istruzione.
- G. Mettere a repentaglio la sicurezza propria e degli altri, durante l'ingresso e l'uscita, durante l'ingresso e l'uscita, durante gli spostamenti da un'aula all'altra, in bagno, negli spogliatoi, durante l'intervallo
- H. Comportarsi in modo maleducato con atti o parole nei confronti del personale docente, non docente della scuola e dei compagni.
- I. Raccogliere con il telefono personale immagini non autorizzate di compagni, docenti, personale scolastico, spazi o attività della scuola.
- J. Postare sui social network - anche solo per gioco- fotografie o video riguardanti il mondo della scuola (persone, spazi, attività)

SANZIONI

AMMONIMENTO scritto sul diario personale o quaderno delle comunicazioni dell'alunno da parte dei docenti.

AMMONIMENTO scritto sul diario personale o quaderno delle comunicazioni dell'alunno da parte dei docenti, CON CONVOCAZIONE DEI GENITORI da parte del Dirigente Scolastico.

ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA SCUOLA previa comunicazione telefonica alla famiglia, in caso di ripercussioni negative sull'attività didattica o a tutela dell'incolumità dei vari soggetti. Il ragazzo verrà consegnato ad un genitore o a persona maggiorenne delegata.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA può essere superiore a 15 giorni - anche con obbligo di frequenza - per mancanze gravi e ripetute. Durante tale periodo l'alunno svolgerà lavori assegnatigli dall'Organo di Garanzia (lavori di studio o ricerca individuale) o attività inerenti al programma scolastico. Al rientro in classe presenterà relazione scritta sull'attività svolta. Viene disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria, con la sola componente docente.

MISURE DI SOSTEGNO per un recupero educativo e sociale dei minori coinvolti.

MISURE DI RIPARAZIONE commisurate alla gravità degli atti compiuti e agli attori coinvolti.

AVVIO DELLA PROCEDURA GIUDIZIARIA quando si è in presenza di fatti di rilevanza penale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

QUADRO RIASSUNTIVO

	Comportamenti	Mancanze	Azioni di responsabilizzazione	Organo competente
1	Frequenza / Giustificazione assenze	Assenze/Ritardi ripetuti e non motivati	A) Ammonimento scritto. Per i ritardi consegna alle famiglie di apposito modulo distribuito dai collaboratori scolastici all'ingresso B) Segnalazione formale con CONVOCAZIONE DEI GENITORI	Docente della prima ora Coordinatore di Classe
2	Comunicazione scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, i risultati delle verifiche, non rispettare i termini per la riconsegna dei moduli, autorizzazioni, soldi...	A) Ammonimento scritto	Docente
		Falsificare la firma dei genitori, dei docenti	A) Ammonimento scritto per la prima mancanza B) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI per episodi ripetuti	Docente Dirigente Scolastico
3	Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	A) Ammonimento scritto dopo la terza mancanza riferita alla stessa disciplina B) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI dopo il terzo ammonimento del punto precedente	Docente Coordinatore di Classe
4	Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	A) Ammonimento scritto B) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI C) Allontanamento temporaneo dalla scuola	Docente Docente o Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico
		Minacce	A) Ammonimento scritto B) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI al secondo episodio C) Allontanamento temporaneo dalla scuola (per un periodo non superiore ai 15 giorni)	Docente Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
		Aggressione verbale	A) Ammonimento scritto B) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI per episodi ripetuti C) Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni) nei casi ripetuti e gravi	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
		Aggressione fisica	A) Ammonimento scritto con CONVOCAZIONE DEI GENITORI B) Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo anche superiore a 15 giorni) in base alla gravità e sentito il parere del Consiglio di	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

			Classe	
		Mancato rispetto della proprietà altrui e delle scuole (furto/danneggiamento)	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI C) Allontanamento dalla comunità scolastica(per un periodo anche superiore a 15 giorni) in base alla gravità E' obbligatorio il risarcimento del danno	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
5	Rispetto della persona e della sua dignità, della comunità e dell'ambiente scolastico	Atti di prevaricazione e offese	A) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI B) Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo anche superiore ai 15 giorni) per fatti particolarmente gravi	Consiglio di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
		Atti di bullismo e cyberbullismo	A) Comunicazione alla famiglia. B) Convocazione del Consiglio di Classe per valutazione dell'atto e definizione del provvedimento disciplinare. C) Incontro con i genitori e con gli alunni coinvolti D) Adozione di misure riparatrici E) Eventuale avvio della procedura giudiziaria	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
		Abbigliamento / comportamento non adatto all'ambiente scolastico	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI nei casi ripetuti	Docente Coordinatore di Classe
		Offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla malattia, alla parentela, alle razze, culture e tradizioni	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI se l'offesa è volontaria e grave C) Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo anche superiore ai 15 giorni) in base alla gravità	Docente Coordinatore di Classe Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
		Linguaggio volgare e/o scorretto	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI se abituale	Docente Coordinatore di Classe
6	Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione / attività	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione con CONVOCAZIONE DEI GENITORI C) Allontanamento temporaneo dalla lezione / attività	Docente Coordinatore di Classe Docente
		Rifiuto a svolgere il compito assegnato / l'attività	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI	Docente Coordinatore di Classe
		Dimenticanze ripetute del materiale Utilizzo di materiale non necessario	A) Ammonizione scritta B) Ritiro del materiale e giacenza in segreteria fino al ritiro da parte dei genitori	Docente Docente
7	Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza non occasionale che crea situazioni di pericolo per sé e per gli altri	A) Ammonizione scritta B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI dopo la quinta	Docente Coordinatore di Classe

			<p>manca</p> <p>Utilizzo di dispositivi elettronici quando non necessari all'attività scolastica.</p> <p>Utilizzo del telefono per ricevere chiamate, notifica di messaggio o per effettuare telefonate.</p> <p>In particolare quando fotografie o video rivolti alla propria persona o ad altri vengano fatti durante le lezioni senza che ce ne sia motivo didattico o vengano allegati su WhatsApp o postati su un qualsiasi social network</p>	<p>Docente</p>
			<p>manca</p> <p>A) Il dispositivo viene custodito dal docente e riconsegnato alla fine delle lezioni</p> <p>La 1 volta viene fatta segnalazione sul registro e sul diario personale con annotazione da far firmare dal genitore.</p> <p>La 2 volta viene data immediata comunicazione ai genitori per una convocazione con il docente interessato o il coordinatore di classe.</p> <p>La 3 volta viene data immediata comunicazione ai genitori e viene decisa una sanzione disciplinare da parte del Consiglio di Classe.</p> <p>In particolare: Il dispositivo elettronico viene custodito dal docente e riconsegnato ai genitori dopo un colloquio con il DS (nella stessa giornata) Si chiederà di visionare video e fotografie, di cancellare il materiale acquisito (solo se in memoria) se necessario per la tipologia delle immagini e/o se sono state diffuse si coinvolgerà la Polizia Postale o altra forza dell'ordine per ipotesi "Culpa in educando" (v. legge 29 maggio 2017, n.71)</p> <p>Se l'alunno ha diffuso in modo non autorizzato video, audio anche di terzi: L'Istituto valuterà la sua partecipazione ad attività di carattere educativo utili ad acquisire maggiore consapevolezza del gesto compiuto. L'Istituto lo sanzionerà con l'allontanamento fino a sette giorni con o senza obbligo di frequenza</p>	
8	Utilizzo delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici	Danneggiamento volontario e / o colposo	<p>A) Ammonizione scritta</p> <p>B) Ammonizione scritta con CONVOCAZIONE DEI GENITORI se gli episodi sono ripetuti o gravi o involontari</p> <p>C) Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo anche superiore a 15 giorni) per fatti particolarmente gravi</p> <p>E' obbligatorio in tutti i casi il risarcimento del danno (v.NOTA)</p>	<p>Docente Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>

9	Tutela della salute propria e altrui	Violazione della normativa sul fumo	Applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente con CONVOCAZIONE DEI GENITORI	Coordinatore di Classe
---	--------------------------------------	-------------------------------------	---	------------------------

NOTE

Ai punti

4. Comportamento educato e rispettoso: "Aggressione fisica" – "Mancato rispetto della proprietà altrui"

5. Rispetto della persona: "Atti di prevaricazione" – "Offese alla Religione"

La sanzione disciplinare che provoca la sospensione dall'attività scolastica, per un periodo superiore a 15 giorni, comporta la valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio (cfr. D.P.R. 122 del 2009) e la conseguente "non ammissione" alla classe successiva.

7. Utilizzo dei dispositivi elettronici: I docenti mettono in atto tutte le strategie per rendere più semplice l'attuazione di quanto previsto dal regolamento.

al punto **8**

Utilizzo delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici

Per quanto riguarda il risarcimento materiale o il risarcimento in denaro del danno come previsto dal Regolamento di Istituto si precisa che:

Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcire il danno

In caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe come gruppo sociale, ad assumersi l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.

Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto

Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi) o non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata, in assenza della classe impegnata in altri spazi, l'aula viene equiparata al corridoio.

Se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio o l'Aula Magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.

ALCUNE PRECISAZIONI

LE PROCEDURE

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità:

1) L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il Docente fa ad uno studente, anche non appartenente ad una sua classe.

Il personale non docente, in quanto a pieno titolo parte della comunità scolastica, è autorizzato a comunicare al docente interessato o al Dirigente Scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

2) Il Dirigente Scolastico convoca lo studente e, presa nota delle giustificazioni addotte, stabilisce la convocazione dei Genitori, anche per acquisire dagli stessi le informazioni e le giustificazione riportate dall'alunno, circa i fatti accaduti.

In seguito, l'organo competente stabilisce i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata e sottoscritta dal Dirigente Scolastico, è comunicata integralmente, per iscritto alla famiglia dello studente.

La documentazione relativa ai provvedimenti disciplinari è conservata nel registro dei verbali.

ATTENUANTI E AGGRAVANTI

1) In presenza di attenuanti e se la mancanza è episodica, sarà sempre possibile irrogare una sanzione di grado inferiore, oltre a prevedere la sua integrazione con provvedimenti alternativi.

2) In caso d'inadempienze reiterate, a giudizio dell'organo competente, potrà essere irrogata la sanzione immediatamente superiore a quella prevista dal precedente quadro.

IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni è ammesso da parte della famiglia un ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, in forma scritta e congruamente motivata.

L'organo di garanzia, istituito a livello di Istituto, è composto da:
il Dirigente Scolastico che lo presiede;

n. 1 docente, designato dal Consiglio di Istituto;

n. 2 genitori designati dal Consiglio di Istituto;

n. 1 ATA designato dal Dirigente Scolastico.

L'organo di garanzia dura in carica un anno scolastico e i suoi membri sono rieleggibili. La designazione delle componenti, viene fatta durante la prima seduta di ogni anno scolastico del Consiglio di Istituto.

L'organo di garanzia opera secondo i criteri espressi dall'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Esso si riunisce, dietro convocazione del Dirigente Scolastico e decide entro dieci giorni dalla impugnazione della sanzione o dalla richiesta di decisione sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Di ogni seduta sarà redatto un verbale a cura di uno dei componenti designato dal presidente.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante dell'organo di garanzia regionale istituito ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235.